



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE VII – CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU), ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI. MANIFESTAZIONI A PREMIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il Codice del Consumo, e, in particolare, l'articolo 137 che prevede che presso il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) sia istituito l'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 21 dicembre 2012, n. 260, concernente il «Regolamento recante norme per l'iscrizione nell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 137, comma 2, del Codice del Consumo»;

VISTO l'articolo 137, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il Codice del Consumo, secondo cui, per essere iscritte all'elenco, le Associazioni devono dimostrare di possedere specifici requisiti;

VISTO l'articolo 3, del decreto ministeriale n. 260 del 2012 che prescrive i requisiti e le modalità necessarie per l'iscrizione delle Associazioni al suddetto elenco;

VISTA la Circolare esplicativa n°0038226 del 05.03.2013, recante "Istruzioni operative e modulistica per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, alla luce del nuovo regolamento ministeriale di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260";

VISTE le successive Circolari n° 0176970 del 29.10.2013 e n° 0038172 del 05/03/2014, di "integrazione delle istruzioni operative per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, alla luce del nuovo regolamento ministeriale di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260";

VISTO l'articolo 4, del decreto ministeriale n. 260 del 2012 che disciplina i termini di conclusione dell'istruttoria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2 in base al quale si prevede, tra l’altro, che “Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al numero 205, con il quale il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale “Consumatori e Mercato”;

VISTA l’istanza proposta con Pec in data 26 giugno 2024 (prot. Mimit n. 0006674 del 26-06-2024) dalla Federazione iConsumatori, per l’iscrizione all’elenco delle Associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale di cui all’art 137 del Codice del Consumo;

VISTA la nota ministeriale del 8 agosto 2024 (Prot. Mimit n. 9427), con cui la Divisione VII di questa Direzione Generale comunicava all’Associazione l’avvio del procedimento - ai sensi dell’art. 7 della legge n. 241/90 nonché del Regolamento ministeriale, di cui al DM 21 dicembre 2012, n. 260 - richiedendo altresì chiarimenti e integrazioni documentali;

CONSIDERATA la nota del 4 novembre 2024 (Prot. Mimit n. 15004), di risposta alla predetta richiesta di chiarimenti, con cui l’Associazione riscontrava parzialmente le criticità evidenziate;

VISTA la successiva richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali trasmessa dal Ministero, con la nota dell’11 dicembre 2024 (Prot. Mimit n. 18635), e il relativo riscontro della Federazione istante, fornito con PEC del 23 dicembre 2024 (Prot. Mimit n. 19942);

VISTE le note di richiesta di ulteriori chiarimenti ed integrazioni del 9 gennaio 2025 (Prot. Mimit n. 515) e del 14 gennaio 2025 (Prot. Mimit n. 947);

CONSIDERATA la comunicazione del 15 gennaio 2025 (Prot. Mimit n. 1048), con la quale la Federazione istante ha richiesto un differimento dei termini per la finalizzazione delle risposte alle predette note;

VISTA la nota di riscontro di questa Divisione (Prot. Mimit n. 1103 del 15 gennaio 2025) che fissava il termine per la trasmissione della documentazione richiesta al 27 gennaio 2025;

VISTE le comunicazioni pervenute in data 27 gennaio 2025 (Prot. Mimit n. 02204 e Prot. Mimit n. 2311), mediante le quali l’Associazione ha provveduto a trasmettere i chiarimenti ed i documenti richiesti;

ESAMINATA la documentazione prodotta e **VALUTATO** il rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l’iscrizione all’elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, di cui all’art. 137 del Codice del Consumo e all’articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2012, n. 260;

RITENUTO pertanto di procedere all’iscrizione nell’elenco suddetto della Federazione iConsumatori, Federazione Di Associazioni Di Consumatori a Tutela dei Consumatori e dell’Ambiente;

DECRETA

Articolo 1

(Iscrizione all'elenco)

La Federazione iConsumatori, Federazione Di Associazioni Di Consumatori a Tutela dei Consumatori e dell'Ambiente, con sede legale in viale Palmiro Togliatti 1613, 00155, Roma, è iscritta, per l'anno 2024, all'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di cui all'art 137 del d. lgs. 206 del 2005.

Articolo 2

(Comunicazioni, oneri di trasparenza)

Il presente decreto sarà comunicato all'Associazione interessata e pubblicato sul sito web del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'articolo 4, comma 4 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2012, n. 260.

Articolo 3

(Impugnazione del provvedimento)

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, e in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, il presente Decreto è impugnabile con ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio di Roma entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal ricevimento dello stesso o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari o in alternativa, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianfrancesco Romeo

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 e s.m.i.)*